

Cenni sulle Emergenze sanitarie



**Il servizio sanitario
emergenza-urgenza:
attività ordinaria e organizzazione nelle
maxi-emergenze**

Catastrofe/incidente maggiore

caratteristiche dell'evento

- ❖ imprevisto
- ❖ violento e improvviso
- ❖ dimensione (Devastazione di ampi territori)
- ❖ danni umani e materiali (Elevato numero di vittime)



Sproporzione fra mezzi di soccorso disponibili e reali necessità

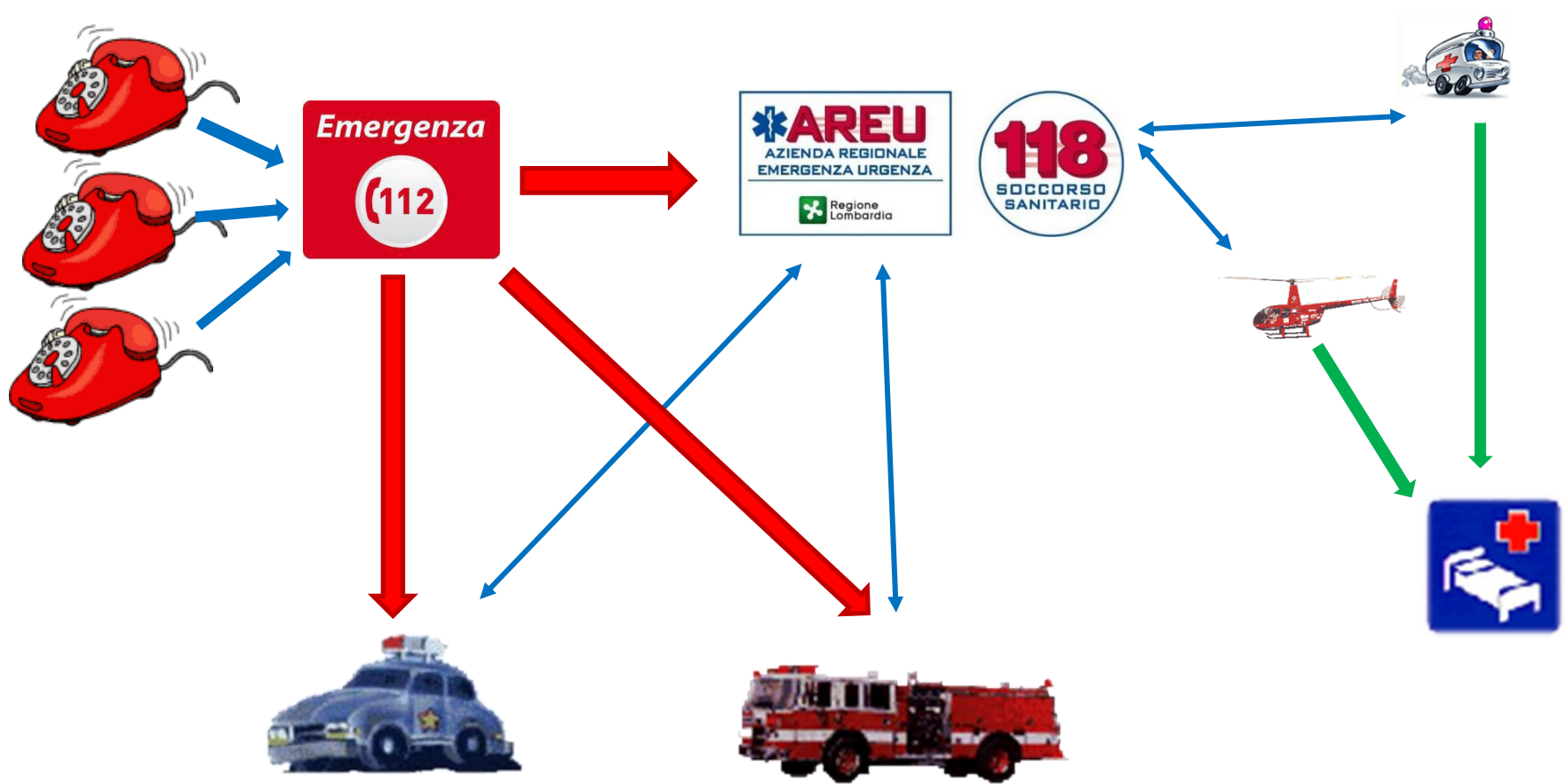


Coordinamento degli interventi estremamente difficile (comunicazioni, transitabilità, energia, etc)

Medicina delle catastrofi

Gestire lo squilibrio tra la necessità e le risorse disponibili, per salvare il più alto numero di vittime possibile

Gestione dell'evento



Maxiemergenza

Una maxi-emergenza può essere definita come un evento di origine antropica, accidentale, naturale, che coinvolge un elevato numero di vittime (morti, feriti, danneggiati nei beni) e che, quindi, comporta un improvviso, anche se temporaneo, squilibrio tra le richieste di soccorso e le risorse immediatamente disponibili per esaudirle.



Maxiemergenza

CATASTROFE

→ 50

INCIDENTE MAGGIORE

10 → 50

INCIDENTE INDIVIDUALE

1 → 10

Numero feriti:

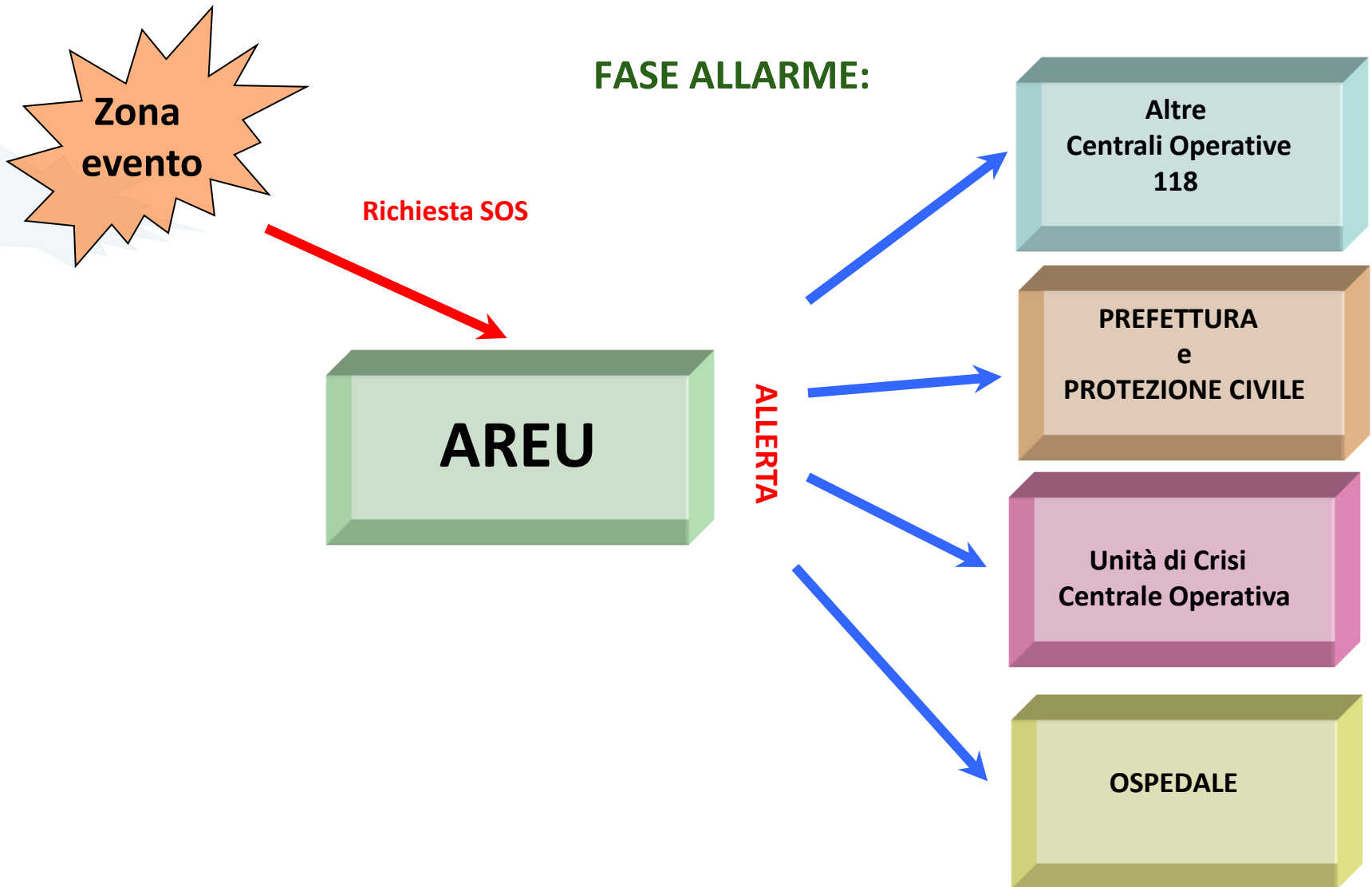
Maxiemergenza

In caso di catastrofi deve essere cambiata la filosofia del soccorso:

- La salvezza di molte vite richiede prioritariamente una lotta contro il tempo;
- Occorre quindi sfruttare nel modo migliore le risorse disponibili (persone e mezzi);
- E' fondamentale riconoscere (TRIAGE) e successivamente soccorrere, prima i feriti più gravi, ma non quelli gravissimi, dal momento che è impossibile assistere, trasportare e curare tutte le vittime in tempi brevi.

**L'obiettivo principale è
salvare più vite possibile**

Maxiemergenza



Maxi emergenza

gestione sul campo

Richiesta di Soccorso

Attivazione 1° MSB ed MSA

- Ricognizione
- dimensionamento e tipologia dell'evento
- individuazione vie d'accesso
- individuazione luoghi per eventuale/i PMA
- eventuale suddivisione dell'area in settori
- primo TRIAGE
- Istituzione PCA provvisorio

Attivazione VVFF e FFOO

conferma dell'evento

- Mobilitazione delle risorse locali ed eventualmente dei 118 limitrofi
- Allertamento PC e Prefettura
- Allestimento elementi della catena dei soccorsi

Maxi emergenza

Evento catastrofico ad effetto limitato

caratterizzato da:

- ❑ Integrità delle strutture di soccorso
- ❑ Limitata estensione nel tempo delle operazioni di soccorso valutate (<12 ore)



Maxi emergenza

Evento catastrofico che travalica le potenzialità di risposta delle strutture locali

Evento con:

- ❑ Devastazione di ampi territori
- ❑ Elevato numero di vittime

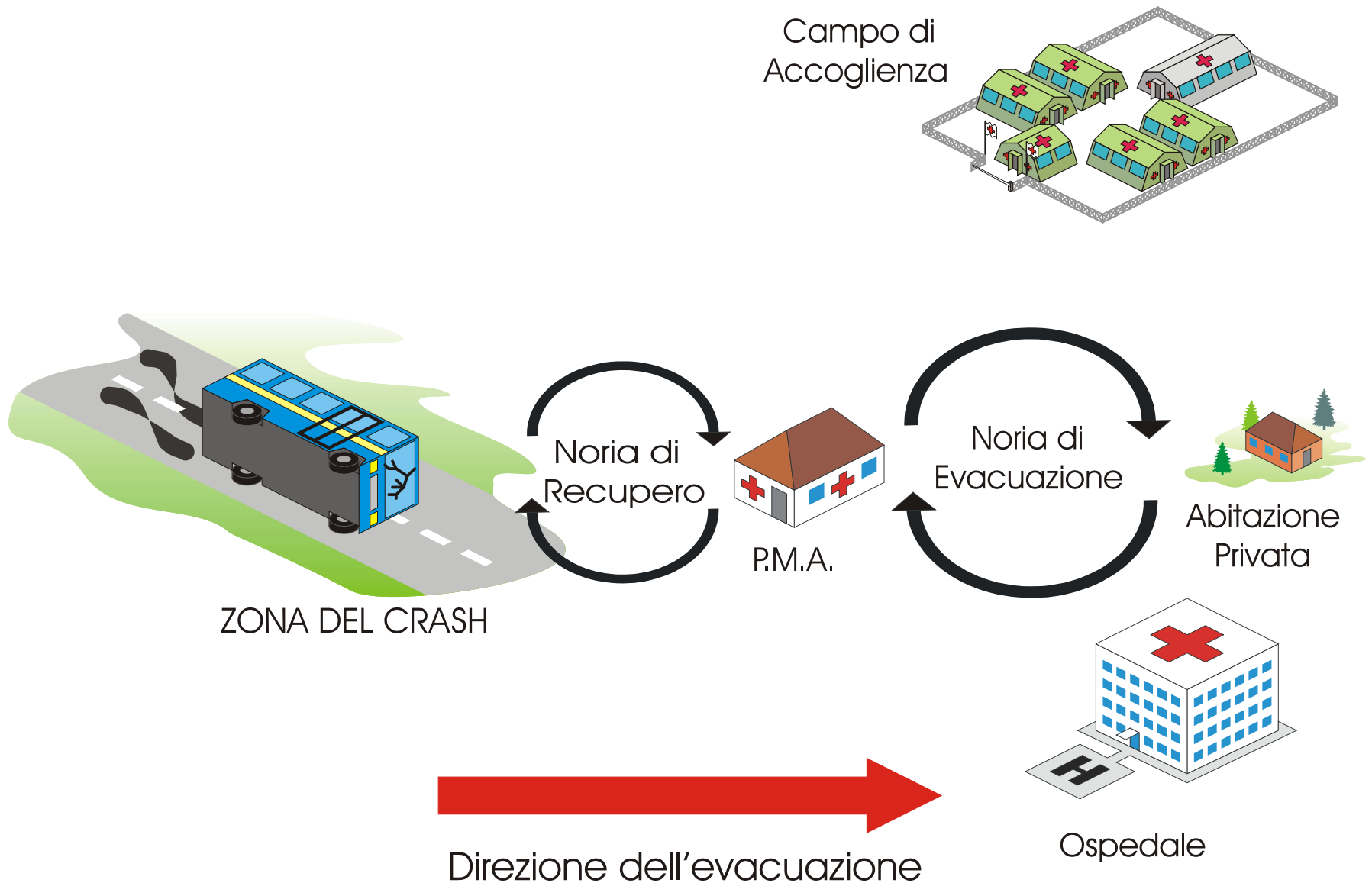
Coordinamento degli interventi estremamente difficile (comunicazioni, transitabilità, energia, risorse, etc)



Personale di coordinamento

DSS (Direttore Soccorsi Sanitari)	CIM (Coordinatore di Incidente Maggiore)	Direttore del Triage	Direttore dei Trasporti	Direttore del PMA
				
<ul style="list-style-type: none"> ❑ Coordinare con referenti analoghi VVF, 112, 113, Prefettura e altri enti ❑ Coordinare le risorse impegnate per la realizzazione della "catena dei soccorsi" ❑ Mantenere costantemente i contatti con la COEU 118 	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Responsabile della gestione tecnico sanitaria dell'evento ❑ Coordinamento con il DSS del personale operativo 	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Coordinare le funzioni di TRIAGE ❑ Settorializzare il luogo dell'evento ❑ Comunicazioni con il DSS ❑ Recupero e trasporto pazienti al PMA ❑ Supervisione delle operazioni di recupero complesso 	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Registrazione dati paziente ❑ Comunicazione con la COEU e DSS ❑ Movimentazione dei mezzi di trasporto sanitario ❑ Censire i mezzi disponibili ❑ Assicurare presenza autisti sui mezzi e in ascolto radio 	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Coordina il lavoro all'interno del PMA ❑ Comunicazione con la COEU , DSS e Direttore Trasporti

Catena dei soccorsi



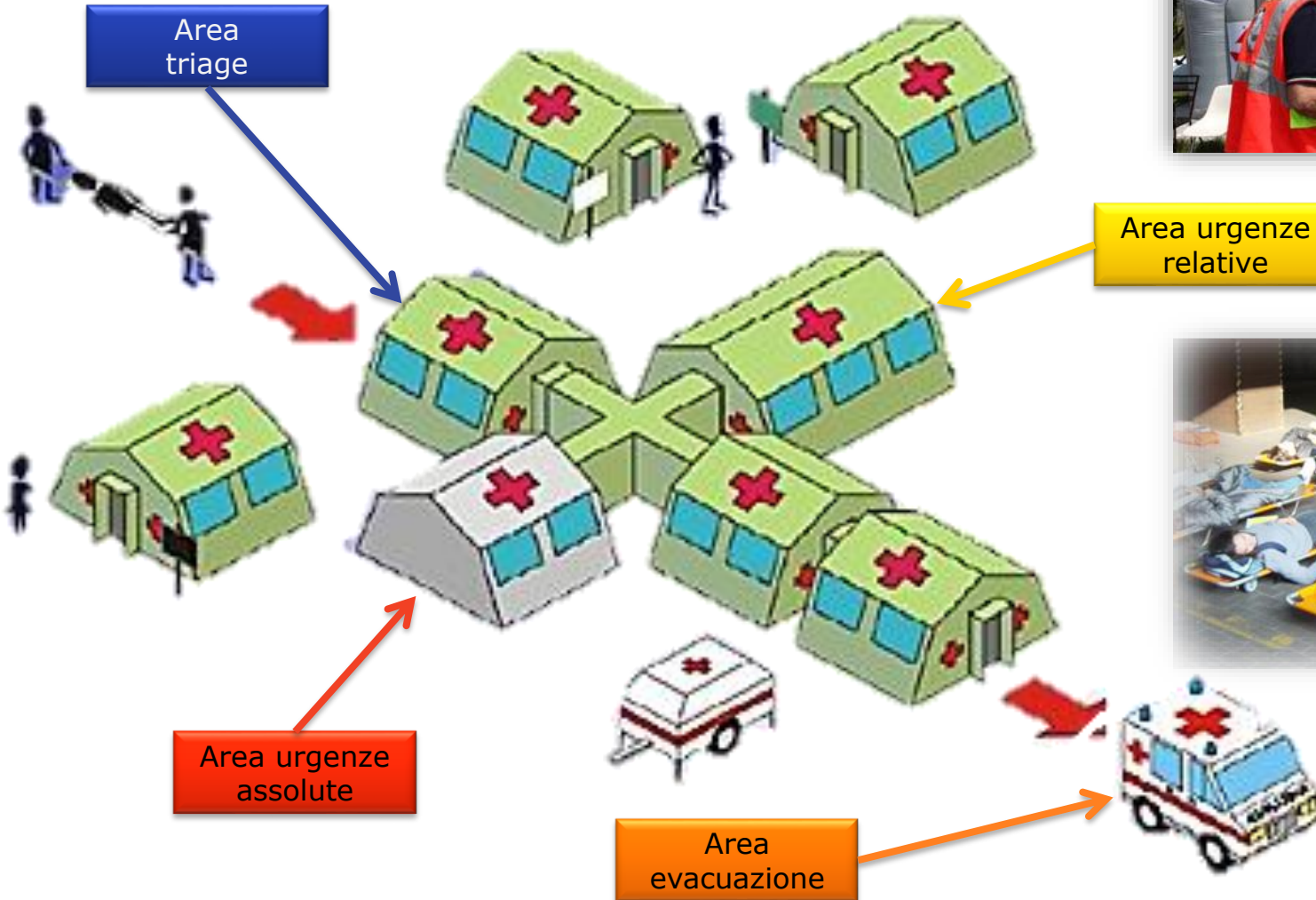
Posto medico avanzato (PMA)

Area triage

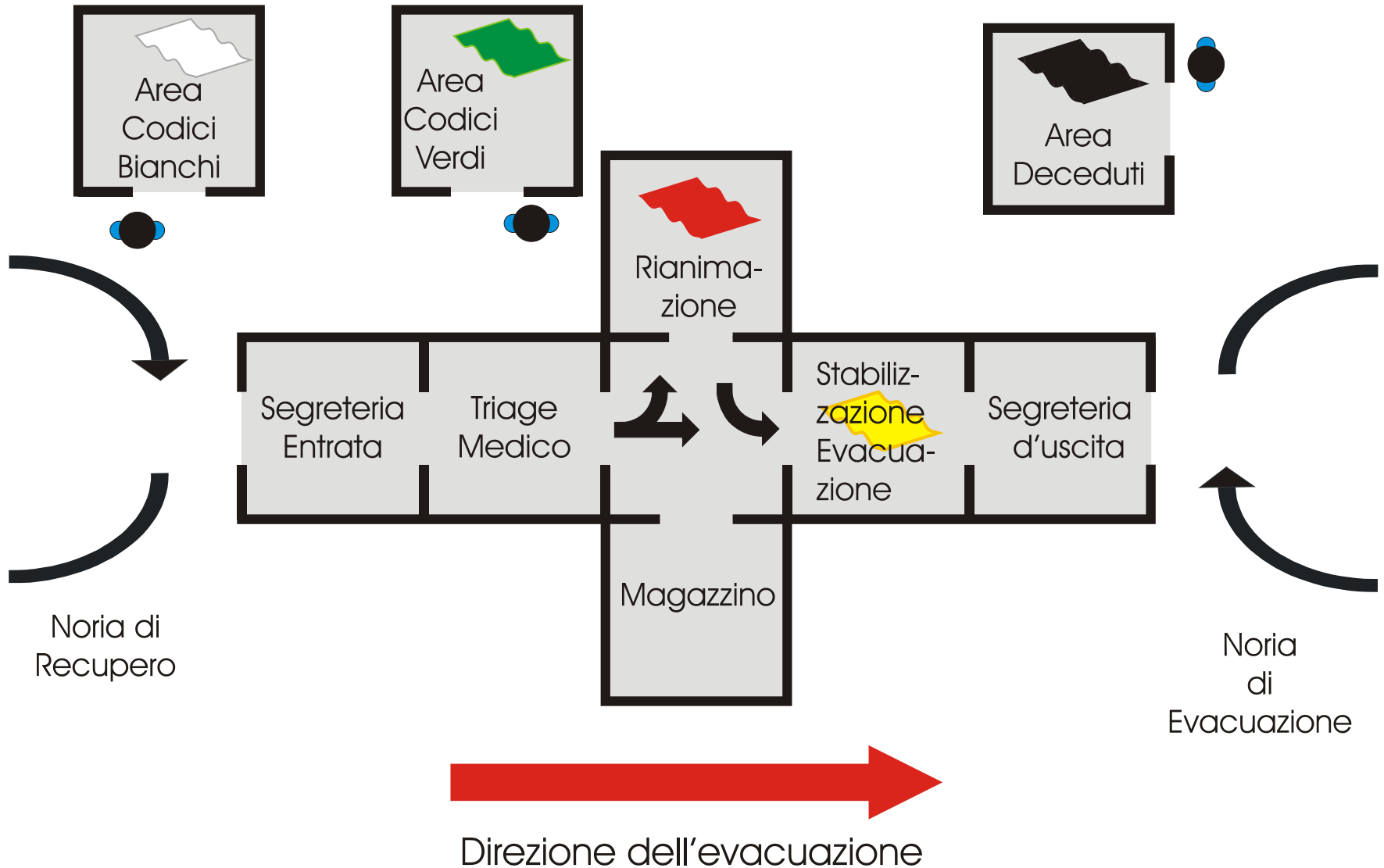
Area urgenze relative

Area urgenze assolute

Area evacuazione



Struttura PMA



Triage medico

- ❖ procederà secondo il **protocollo START**
- ❖ compilazione **cartellino di triage**

Fronte del Cartellino di Triage Mettag utilizzato nel Sistema S.T.A.R.T. The tag is yellow with a red cross and a caduceus. It contains fields for patient ID (N° 20367), name, address, and a color-coded priority strip at the bottom with four categories: 0 (black), I (red), II (yellow), and III (green).

Retro del Cartellino di Triage Mettag utilizzato nel Sistema S.T.A.R.T. The back shows two human figures with anatomical diagrams for head, chest, abdomen, and limbs, used for injury assessment.

Fronte del Cartellino di Triage Mettag utilizzato nel Sistema S.T.A.R.T.

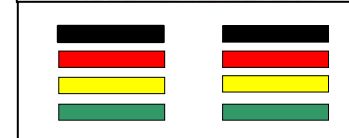
Retro del Cartellino di Triage Mettag utilizzato nel Sistema S.T.A.R.T.



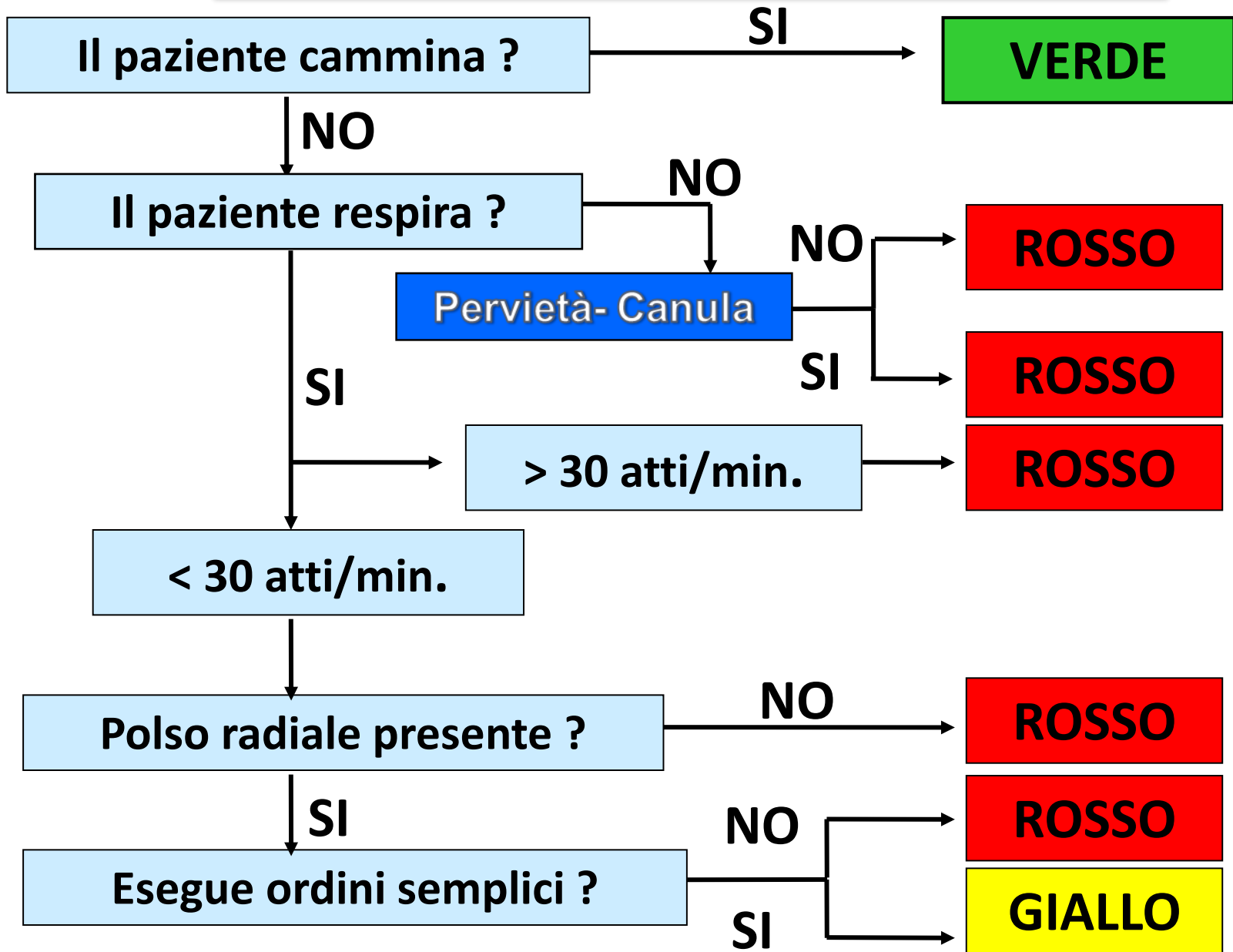
Scheda di Triage (START). The form includes fields for patient data, injury assessment, and destination. It features a 'CONTAMINATO' / 'NON CONTAMINATO' section and a 'TRATTAMENTO' section with checkboxes for various medical interventions. A color-coded priority strip is visible at the bottom.

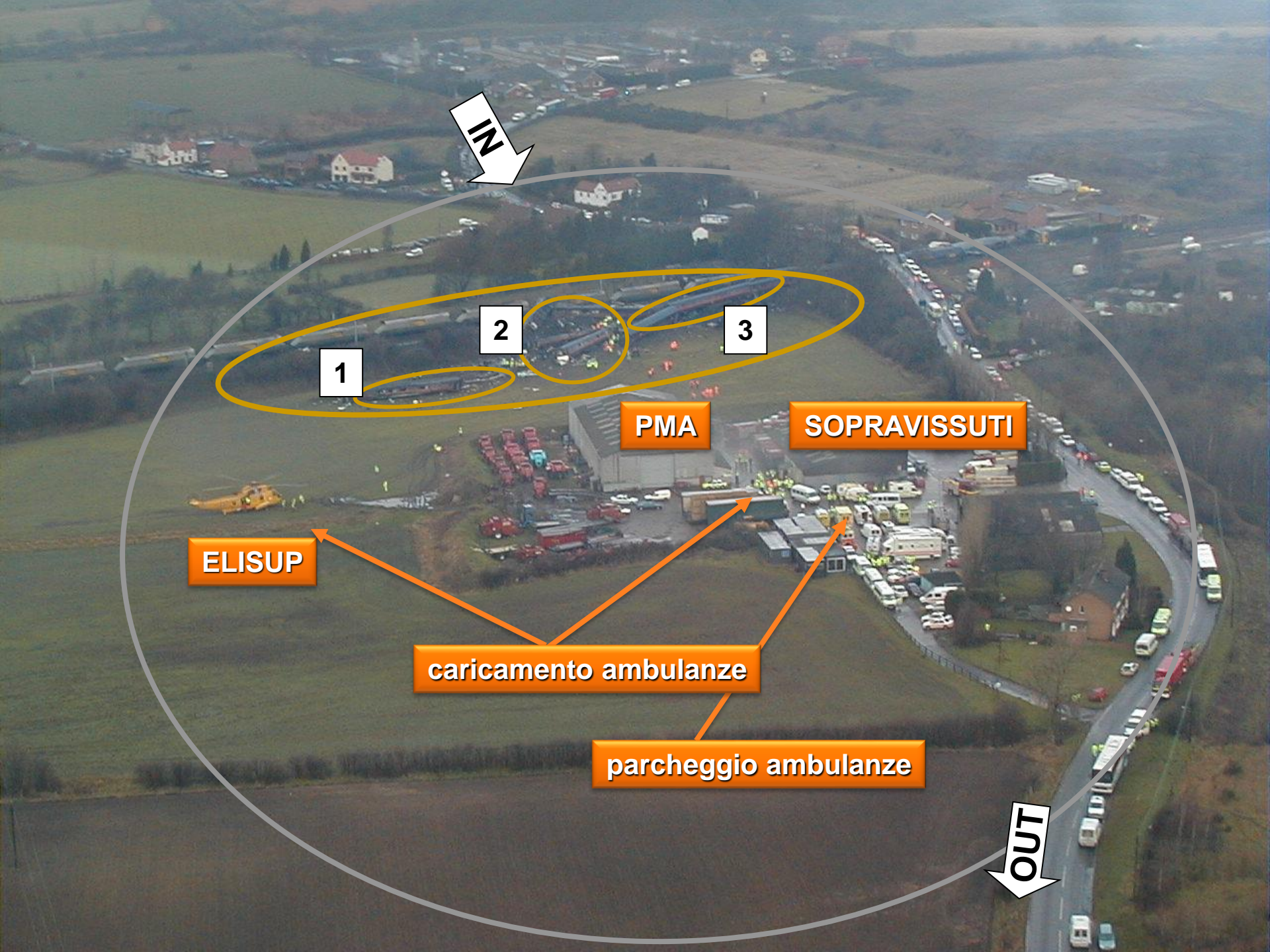


Scheda di Triage VALUTAZIONE PRIMARIA. This form includes a 'LESIONI' section with anatomical diagrams and checkboxes for injuries. It also has a 'TRATTAMENTO' section and a 'CODICE EVALUAZIONE' section with color-coded boxes.



Triage Protocollo START





IN

1

2

3

PMA

SOPRAVISSUTI

ELISUP

caricamento ambulanze

parcheggio ambulanze

OUT

